

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
On. Stefano ALLASIA

INTERROGAZIONE N. 941

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

OGGETTO: Ospedale di Settimo: quale futuro?

Premesso che

- Con un certo stupore apprendiamo dagli organi di stampa che l'ospedale di Settimo sarebbe in vendita
- In particolare abbiamo contezza del fatto che la Saapa SpA in liquidazione, in data 23 dicembre 2021, ha pubblicato un avviso a manifestare interesse all'acquisizione del complesso immobiliare di Settimo Torinese nonché dell'impresa ivi esercitata avente ad oggetto attività sanitaria accreditata dalla Regione Piemonte

Altresì premesso che

- Altrettanto stupore desta il fatto che la Città di Settimo, socia al 34% di Saapa (la regione detiene il 52% della SpA attraverso Asl Città Torino e Asl TO4) sia venuta a conoscenza dell'iniziativa solo attraverso la pubblicazione del bando sul sito internet della società

Considerato che

- L'ospedale di Settimo ha una storia molto peculiare, frutto di una sperimentazione gestionale pubblico-privata da sempre oggetto di acceso dibattito
- La sindaca Elena Piastra ha recentemente ribadito la sua contrarietà alla dismissione totale ai privati anche confermando, durante la recente assemblea del 9 dicembre 2021 dell'Asl To4 alla presenza dell'Ass. Icardi, la candidatura della struttura ad ospedale di comunità grazie ai fondi del PNRR
- L'Assessore Luigi Icardi, più volte, anche rispondendo ad istanze del sottoscritto consigliere, ha ribadito la volontà della Regione Piemonte affinché il nosocomio resti aperto e sotto il controllo pubblico

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere

INTERROGA

la Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

- se, quando e come è venuto a conoscenza dell'iniziativa assunta da Saapa SpA in liquidazione
- se la citata iniziativa sia stata assunta d'intesa con i vertici regionali e, in caso di risposta affermativa, quali siano le motivazioni che giustificano questo repentino cambio di indirizzo rispetto alla espressa volontà di confermare il controllo pubblico della struttura sanitaria

Torino, 28.12.2021

Alberto Avetta